

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE  
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 “*Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 come modificato dal D.A. 29 giugno 2023, n. 237, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTO** il decreto assessoriale 27 ottobre 2025, n. 318, il quale sostituisce integralmente l'Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il DA n. 22/GAB del 10 febbraio 2025 inerente il funzionamento della CTS e successiva modifica di cui al DA n. 54/GAB del 23/02/2026;

- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 30 dicembre 2025, n. 367/GAB;
- VISTA** l'istanza n. 4522 depositata in data 03 aprile 2026 nel Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, assunta al protocollo del Dipartimento dell'Ambiente al n.23215, perfezionata in ultimo con nota prot. DRA 26031 del 15 aprile 2026, con cui l'Associazione Armatori di Lipari trasporto marittimo passeggeri (di seguito Proponente), ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., allegato 1, per il Progetto denominato "*Richiesta autorizzazioni di breve durata ai sensi del d.a. 351/GAB del 07/10/2019 e D.A. 86/GAB del 31/05/2021, per uno specchio d'acqua da adibire a ormeggio sito all'interno del porto Pignataro nell'isola di Lipari*", depositando allo scopo sul Portale medesimo tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella "Sezione Pubblica" del Portale, Codice Procedura 4579;
- PRESO ATTO** che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della L.R. 9/2015;
- PRESO ATTO** che, con nota del Servizio 1/D.R.A. prot. n. 26472 del 16 aprile 2026, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;
- VISTA** l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale Valutazione Ambientale in data 16 aprile 2026, Codice Procedura n. 4579;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 27258 del 20/04/2026 con la quale il Servizio 1, su richiesta del referente del gruppo istruttorio della CTS, ha richiesto chiarimenti integrativi in merito alle modalità di ormeggio delle unità navali, al fine di verificare l'eventuale utilizzo di ancoraggi su fondale, riscontrata dal proponente con nota prot. DRA n.29113 del 24 aprile 2026;
- RILEVATO** che il progetto riguarda la richiesta di concessione temporanea di uno specchio acqueodi circa 1.000 m<sup>2</sup>, ubicato all'interno del porto di Pignataro nel Comune di Lipari, finalizzato all'ormeggio di unità navali destinate al trasporto marittimo passeggeri, prevalentemente impiegate per escursioni turistiche in una porzione di specchio d'acqua antistante Porto Pignataro nel settore orientale dell'isola di Lipari nell'arcipelago delle isole Eolie, precisamente posizionata a sud-est di S. Salvatore e a sud della spiaggia della Secca;
- RILEVATO** che le opere in progetto ricadono all'interno della ZPS ITA 030044 "*Arcipelago delle Eolie - area marina e terrestre*" e della ZSC ITA 030041 "*Fondali dell'Arcipelago delle Isole Eolie*";
- ACQUISITI** con nota prot. DRA n. 41778 del 03 giugno 2026, il parere C.T.S. n.521/2026 reso nella seduta del 29 maggio 2026, composto da n.11 pagine, e il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore, nei quali è stato espresso parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i. Allegato 1 per il progetto denominato "*Richiesta autorizzazioni di breve durata ai sensi del d.a. 351/GAB del 07/10/2019 e D.A. 86/GAB del 31/05/2021, per uno specchio d'acqua da adibire a ormeggio sito all'interno del porto Pignataro nell'isola di Lipari*" presentato dall'Associazione Armatori di Lipari trasporto marittimo passeggeri;
- VISTA** la nota dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari, acquisita al protocollo del DRA n. 41110 del 29/05/2026, con la quale è stato espresso parere negativo al rilascio dell'autorizzazione temporanea richiesta, evidenziando che l'area individuata risulta già

disciplinata dall'Ordinanza n. 17/2023 e ss.mm.ii. e destinata all'ormeggio delle unità da traffico, nonché rappresentando l'esigenza che gli specchi acquei ricadenti nell'ambito del porto rifugio rimangano nella disponibilità dell'Autorità Marittima per eventuali esigenze operative, di sicurezza della navigazione e di gestione delle emergenze;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 42719 del 05 giugno 2026, con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha restituito alla CTS il parere n.521/2026, affinché possa essere aggiornato ed eventualmente rivalutato alla luce del parere negativo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Lipari;

**ACQUISITI** con nota prot. DRA n. 46814 del 16 giugno 2026, il parere C.T.S. n.563/2026 reso nella seduta del 12 giugno 2026, composto da n. 8 pagine, e il Format Screening di V.Inc.A di competenza del Valutatore, nei quali è stato espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i. Allegato 1 per il progetto denominato *“Richiesta autorizzazioni di breve durata ai sensi del D.A. 351/GAB del 07/10/2019 e D.A. 86/GAB del 31/05/2021, per uno specchio d'acqua da adibire a ormeggio sito all'interno del porto Pignataro nell'isola di Lipari”*, presentato dall'Associazione Armatori di Lipari Trasporto marittimo passeggeri, in quanto incompatibile con la destinazione funzionale e con le modalità di utilizzo dell'area portuale individuate dall'Autorità Marittima competente, la cui regolamentazione costituisce presupposto essenziale per l'eventuale assentibilità dell'iniziativa;

**RITENUTO** di dovere dichiarare concluso con parere negativo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il progetto denominato *“Richiesta autorizzazioni di breve durata ai sensi del d.a. 351/GAB del 07/10/2019 e D.A. 86/GAB del 31/05/2021, per uno specchio d'acqua da adibire a ormeggio sito all'interno del porto Pignataro nell'isola di Lipari”*, presentato dall'Associazione Armatori di Lipari Trasporto marittimo passeggeri;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni.

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Si dispone concluso con parere negativo il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello 1 Screening, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il progetto denominato *“Richiesta autorizzazioni di breve durata ai sensi del D.A. 351/GAB del 07/10/2019 e D.A. 86/GAB del 31/05/2021, per uno specchio d'acqua da adibire a ormeggio sito all'interno del porto Pignataro nell'isola di Lipari”*, presentato dall'Associazione Armatori di Lipari Trasporto marittimo passeggeri.

### **Articolo 2**

Fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della C.T.S. n.563 reso nella seduta del 12 giugno 2026 composto da n. 8 pagine, il Format Screening di V.Inc.A di competenza del

Valutatore nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. n. 357 del 08 settembre 1997 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

### **Articolo 5**

Copia del presente decreto sarà notificata al Servizio 3 "*Aree Naturali protette*" del D.R.A e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina a e alla Capitaneria di porto di Messina.

### **Articolo 6**

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4579 per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 19/06/2026

Il Dirigente Generale  
Arch. Calogero Beringheli

